

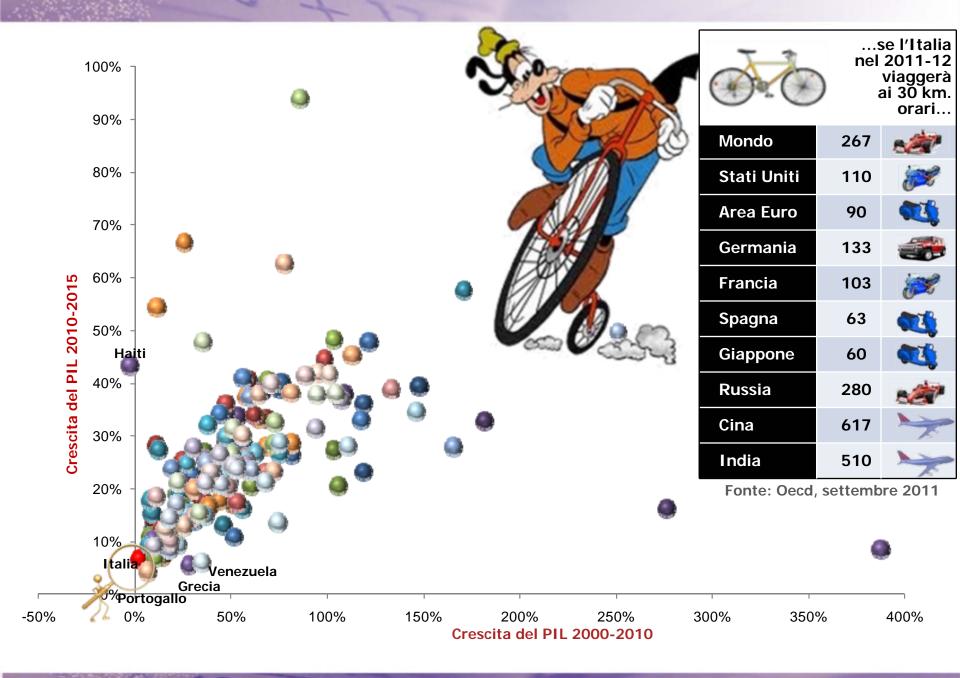


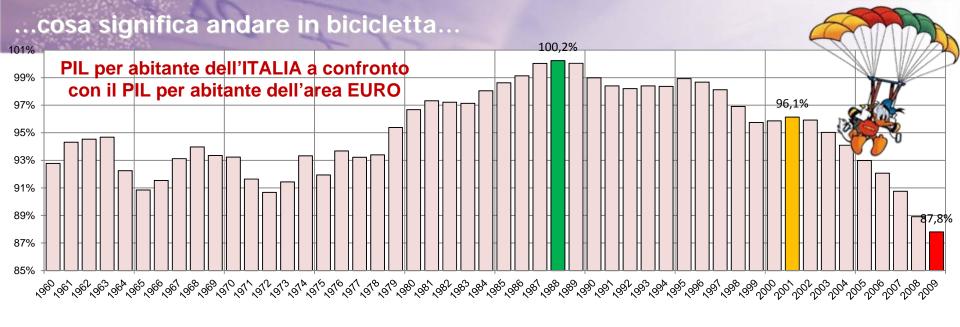
Verso la fine di un modello?

".......e potessi mangiare un'idea avrei fatto la mia rivoluzione" *Giorgio Gaber*

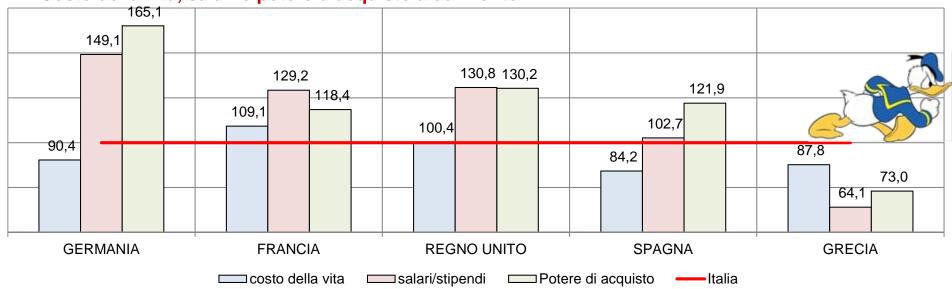


Lo scenario internazionale



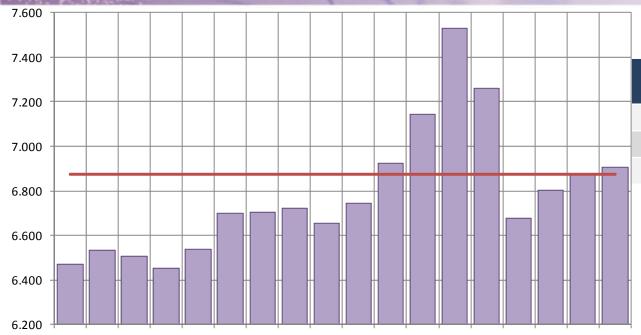






Considerando i primi 50 Paesi del mondo l'Italia è decima per costo della vita, 28esima per salario medio, 32esima per potere di acquisto

L'effetto Paese sulle dinamiche territoriali



Variazione del Valore aggiunto

	Italia	Emilia- Romagna	Ferrara
2010	1,5	2,1	1,9
2011	0,6	0,9	1,0
2012	0,2	0,5	0,5

1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012



"L'anno si è concluso all'insegna della stagnazione in gran parte dei Paesi europei. Nelle principali economie occidentali vi è una generale incertezza sui tempi e sulla velocità della ripresa.

(...) emergono i punti di debolezza sui quali agire: la difficoltà di affrontare mercati sempre più ampi, la difficoltà ad accedere al capitale di rischio, la crisi di managerialità nel ricambio generazionale e nell'approccio a nuovi mercati.

(...) esistono **punti di forza** sui quali fare leva: la **spinta imprenditoriale**, una diffusa cultura di **produzione artigianale**, alcuni **insediamenti industriali** di rilievo, un **sistema universitario** diffuso e di qualità.

(...) la ripresa economica premierà i comportamenti strategici delle aziende volti alla crescita dimensionale e alla presenza sistematica sui mercati esteri. Diversamente forti problemi di ristrutturazione riguarderanno settori quali il tessile-abbigliamento.

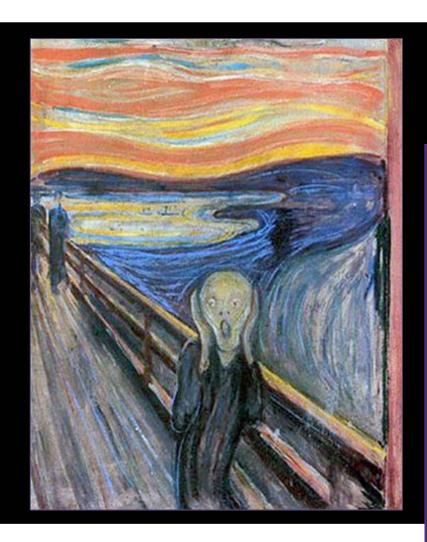
(...) le recenti vicende conducono ad ipotizzare un ripensamento della **costituzione**in chiave fortemente regionalista. È inevitabile una crescita delle competenze
affidate alla regione..."

Tratto dal "Rapporto Unioncamere sull'economia del 1993"

La sedia da spostare

- Secondo me quella sedia lì va spostata.
- Anche secondo me quella sedia lì va spostata.
- Facile dirlo quando l'han detto gli altri.
- Se è per questo sono anni che lo dico e nessuno mi ascolta.
- Da una approfondita analisi storica e sociologica viene fuori che quella sedia pesa dai nove ai dieci chili.
- Non sono d'accordo. Dai sondaggi il 2% degli intervistati dice che pesa dai cinque ai sei chili, il dai sei ai sette chili, il 95% non lo so e non me ne frega niente. Basta che la spostiate.
- Secondo me per spostarla bisognerebbe prenderla con cautela per la spalliera e la metterla da un'altra parte.
- Eccesso di garantismo. Al punto in cui siamo non resta che affidarsi a una figura autorevole e competente, forse un tecnico. Magari di destra appoggiato dalle sinistre.
- ✓ Un tecnico? No, un tecnico non può garantire la stabilità della sedia e poi costituisce un'anomalia antidemocratica e anticostituzionale.
- Se è così cambiamo la Costituzione.
- Non è una cosa che si può fare da un giorno all'altro. Nel frattempo propongo di indire un referendum.
- Non si troveranno mai 500.000 firme per spostare una sedia.
- ✓ E allora non c'è scelta: elezioni anticipate.
- No, le elezioni oggi no. Sarebbe troppo grave per il Paese. Forse domani.
- Rimane il problema urgente della sedia da spostare.
- Su questo sono d'accordo. Può essere un punto di incontro.
- ✓ Parliamone...

Mondo, prossimo futuro





"Oramai è noto a tutti che stiamo andando verso il collasso definitivo.

Restano da calcolare solo la velocità con la quale stiamo precipitando nel baratro e il momento dello schianto".

S. Latouche

Mondo, prossimo futuro

Ricordati, devi morire





"Oramai è noto a tutti che stiamo andando verso il collasso definitivo.

Restano da calcolare solo la velocità con la quale stiamo precipitando nel baratro e il momento dello schianto".

S. Latouche

Ferrara, anno 2031

4.500 abitanti12 stranieri ogni 100 abitanti270 anziani per 100 bambini11 over 80 ogni 100 abitanti

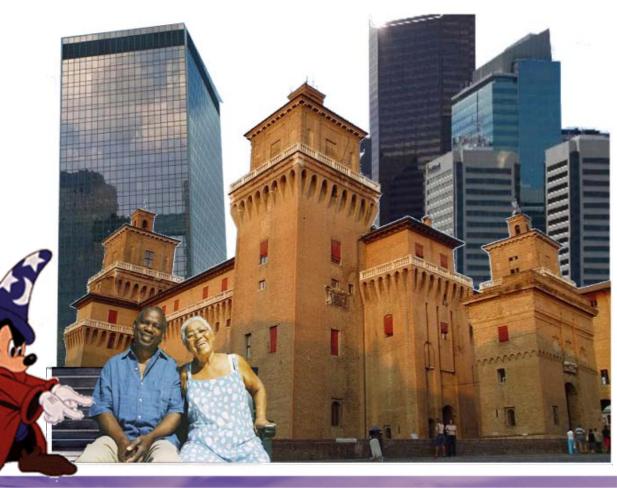
+11.000 fabbricati

+51mila abitazioni

Superficie agricola

1990 > 80% del territorio

2031 < 70% del territorio



Ferrara, anno 2031

- +?mila abitanti
- ? stranieri ogni 100 abitanti
- ? anziani per 100 bambini
- ? over 80 ogni 100 abitanti
- +? fabbricati
- +? abitazioni

l'evoluzione di una società non avviene seguendo traiettorie lineari, la crescita di un territorio passa attraverso momenti di rottura e di discontinuità

Superficie agricola

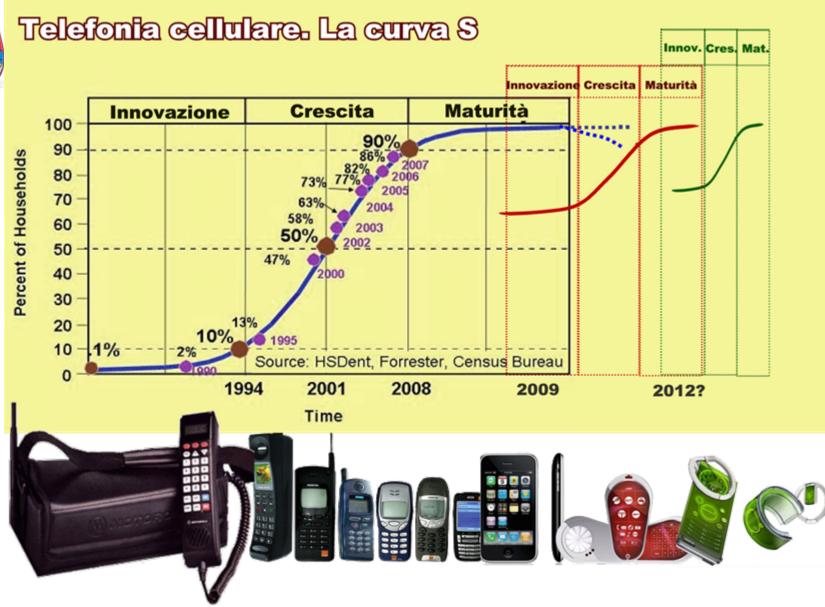
1990 > 80% del territorio

2031 < ?% del territorio

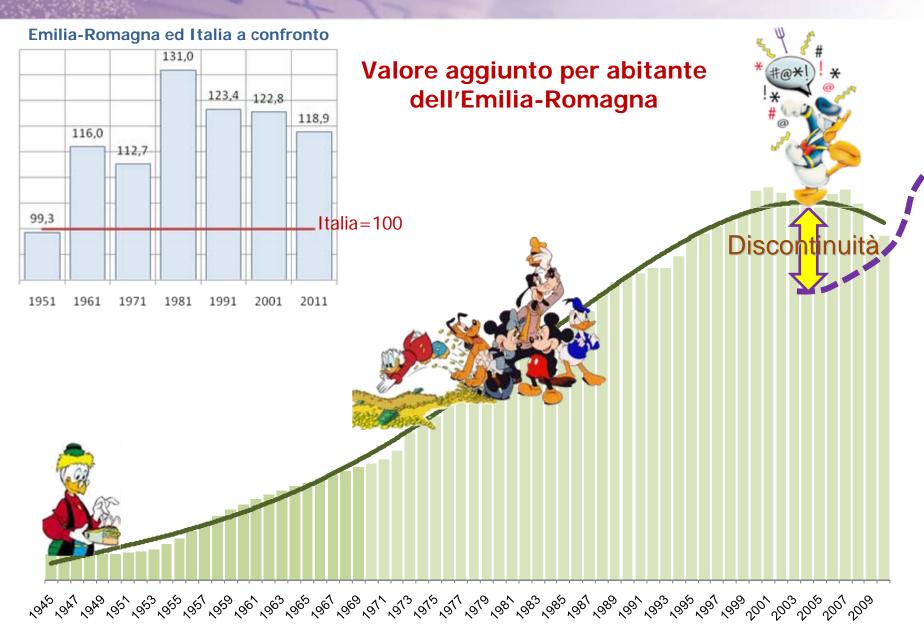


... ciclo di vita di un prodotto





... ciclo di vita di un modello territoriale



. dove siamo arrivati

... creare la discontinuità tenendo in equilibrio fenomeni che sembrano andare in direzione opposta... Mercato

Sfera economica

Ricchezza

Sviluppo

Individualismo

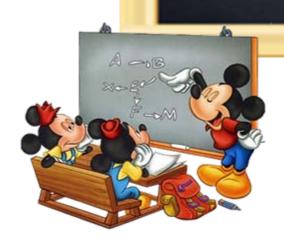
Democrazia

Sfera sociale

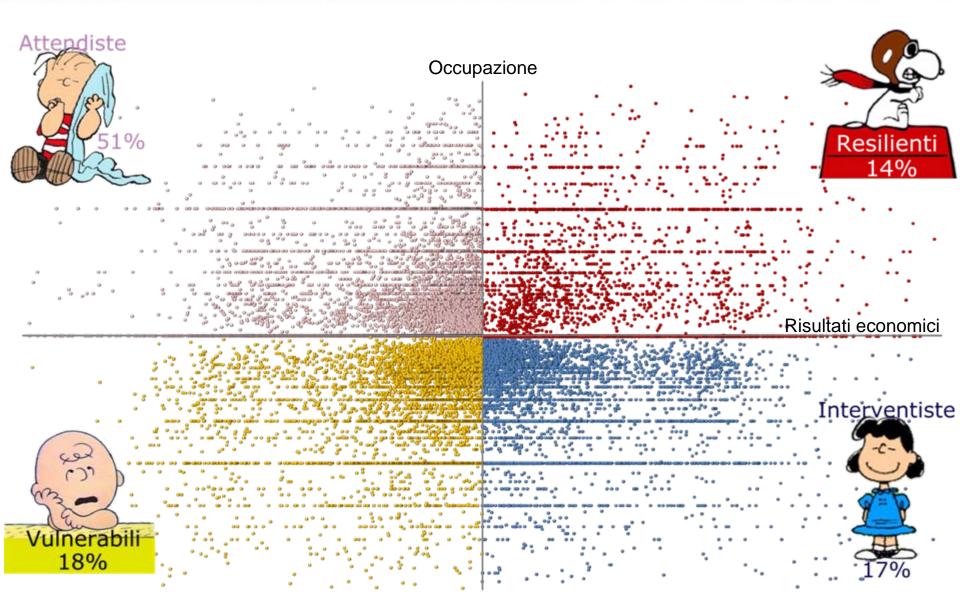
Lavoro

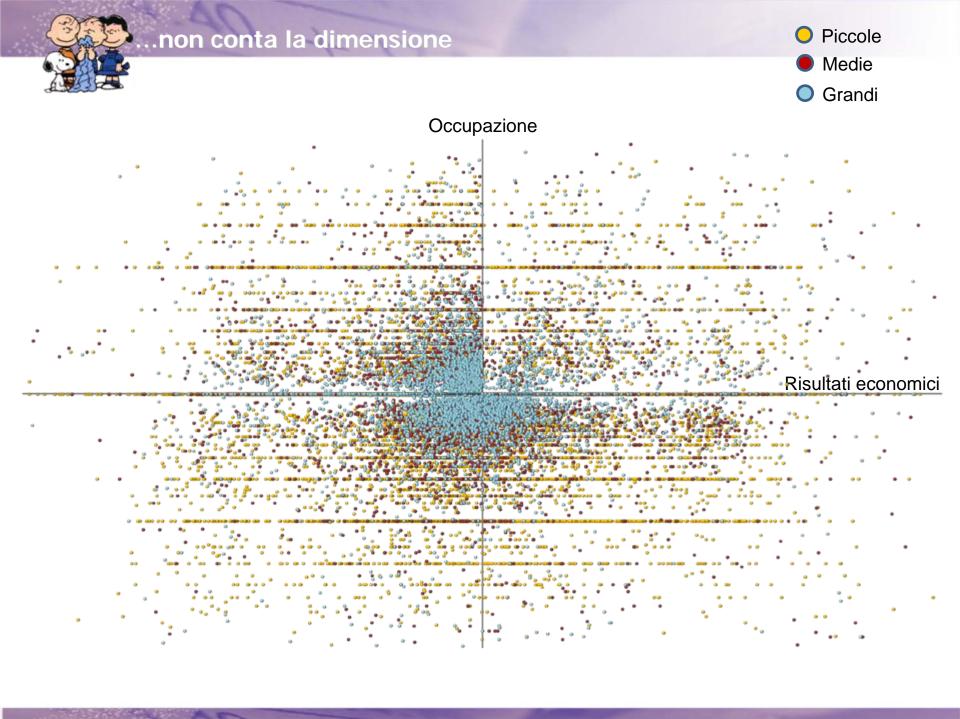
Progresso

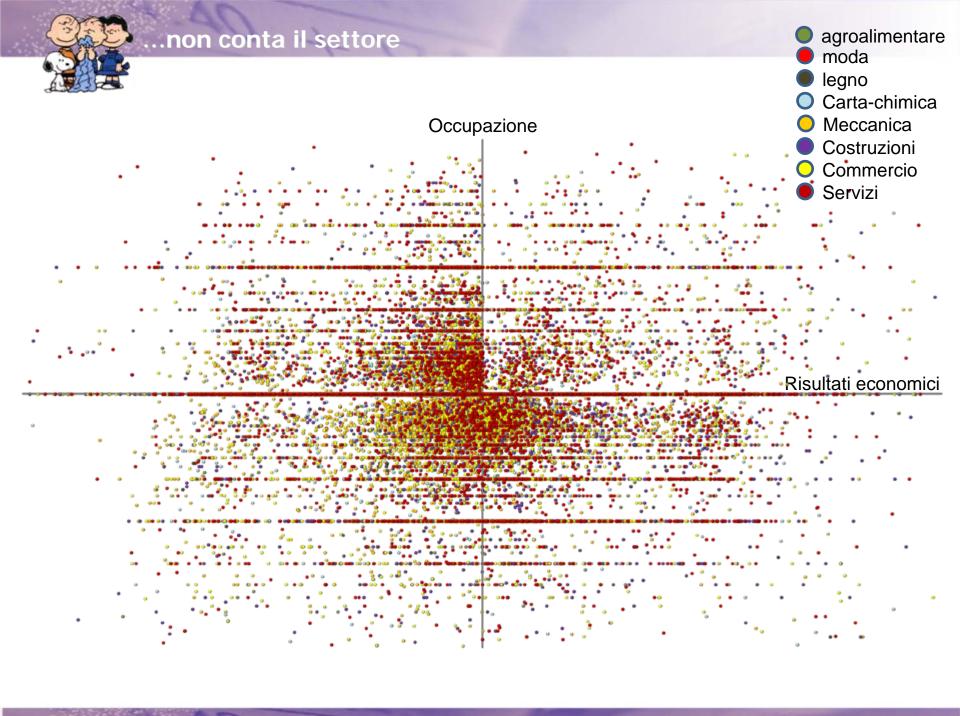
Collettività



Resilienti & Vulnerabili

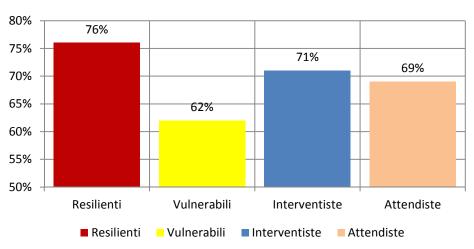




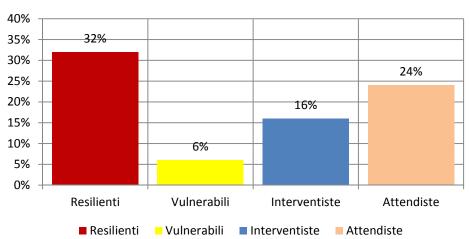




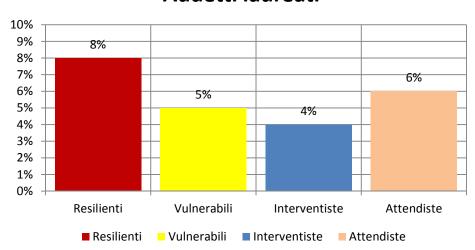
Investitrici



Imprese che investono molto



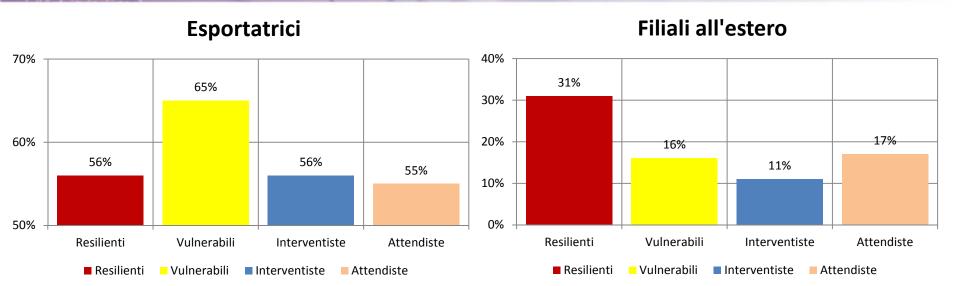
Addetti laureati

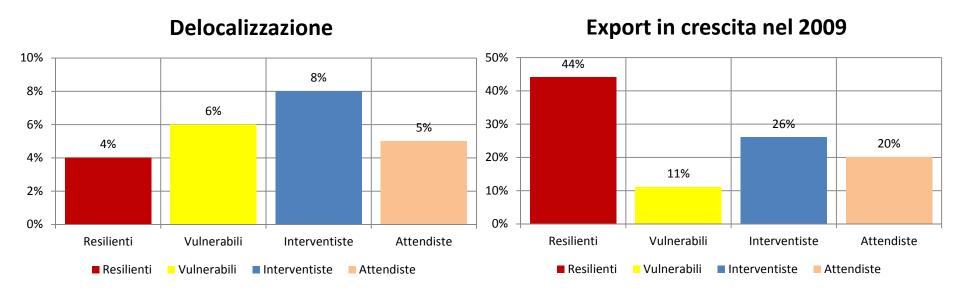


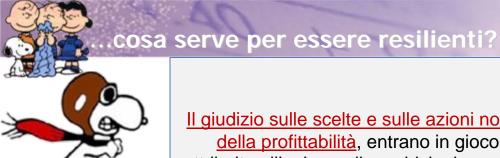


Investono non tanto in innovazione di processo e di prodotto, ma nella organizzazione aziendale e, soprattutto, nella formazione e nel benessere dei dipendenti.

Resilienti & Vulnerabili







Il giudizio sulle scelte e sulle azioni non è più circoscritto alla sfera economica ed al criterio della profittabilità, entrano in gioco valutazioni che riguardano il significato, il senso, attribuito all'agire e alle ambizioni personali (dell'impresa e dei singoli dipendenti) nonché la loro coerenza con la visione complessiva.

AMBIZIONE

Coso voglio costruire per me? Quali obiettivi mi pongo?

RUOLO

Che tipo di persona (organizzazione) devo essere per poter realizzare la mia ambizione?

MISSIONE

Quale può essere il mio contributo distintivo affinché la visione possa realizzarsi?

VISIONE

Cosa voglio creare per gli altri, e non solo per me stesso, attraverso il mio contributo?

Individualismo (Ego)

Collettività (Anima)

... Buttare lì qualcosa ...

Da collettività a comunità

...una comunità fatta di persone che condividono il senso e che attraverso il loro contributo assolvono ad una funzione e ad una responsabilità.

...una comunità costituita da persone che di fronte a difficoltà e problemi irrisolti decidono che devono farsene carico collettivamente.

...una comunità che non è sinonimo di chiusura ed esclusione, ma è riconosciuta e legittimata dai soggetti esterni con i quali si confronta. Un riconoscimento che viene dalla sua capacità di rispondere nell'interesse di una comunità più ampia, anch'essa alla ricerca di senso.





- ... che sa dove vuole andare
- ... che sa scegliere quali strade percorrere
- ... che sia riconosciuta e legittimata all'interno della comunità
- ... che sia riconosciuta e legittimata dalle altre comunità

L'APPARTENENZA

